

L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

- PERSEGUIRE L'INTERESSE GENERALE TRA
PROCESSI E PROCEDIMENTO -

PAOLO PEZZANA

15 APRILE 2026
CSV EMILIA
FORUM REGIONALE DEL
TERZO SETTORE EMILIA
ROMAGNA

Un metodo amministrativo “fondato sulla collaborazione fra amministrazione e cittadini, che si ritiene possa consentire una soluzione dei problemi di interesse generale migliore dei modelli attualmente operanti, basati sulla separazione più o meno netta fra amministrazione e amministrati”.

Gregorio Arena, *Introduzione all'amministrazione condivisa*, in *Studi parlamentari e di politica costituzionale*, n. 117-118, Edistudio, Roma, 1997, pp. 29-65.



Una questione di "STILE"

**UN MODO SUSSIDIARIO, PRAGMATICO E
PLURALISTA DI CONCEPIRE L'ESERCIZIO DEL
POTERE PUBBLICO COME UN'ALLEANZA
FONDATA:**

Da un lato sul riconoscimento e la promozione di saperi e competenze diffusi nella cittadinanza;

Dall'altro sulla convinzione costituzionalmente radicata che la promozione dell'interesse generale e la partecipazione alla funzione pubblica siano un diritto-dovere di tutti e non una prerogativa esclusiva dello Stato e degli Enti Locali.

la condivisione di uno spazio sociale che permette di avere una medesima percezione delle pratiche sociali tra i componenti di una società possiamo chiamarla

HABITUS

sistema di disposizioni durabili e trasferibili, strutture strutturate, predisposte a funzionare come strutture strutturanti

**ISTITUTI DI
AMMINISTRAZIONE CONDIVISA**

Co-progettazione
ex art. 55 CTS

Accreditamento
ex art. 55 CTS

Convenzioni
ex art. 56 CTS

Co-programmazione
ex art. 55 CTS

Convenzioni
ex art. 57 CTS

Patti di Sussidiarietà /
sistema pattizio

Partenariati
Pubblico Privati

Patti di Collaborazione

Amministrazione
Partecipata

Partenariati
per l'Innovazione

Consulte

Social Bonus

Appalti Riservati

Partenariati
Istituzionali

FONTI PRINCIPALI

ART. 118 Cost.

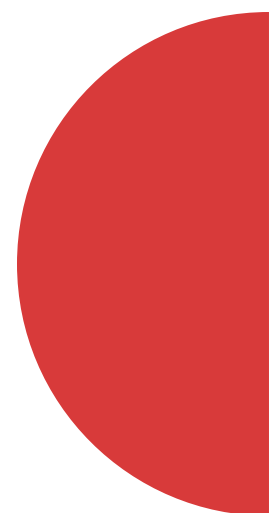
D. Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore

Sentenza 131/2020 Corte Costituzionale

Leggi Regionali (es. la 42/2012 della Liguria)

Regolamenti Comunali

PRIMO
SECONDO
TERZO TEMPO
DELL'AMMINISTRAZIONE
CONDIVISA



Primo tempo

Il tempo della Capacitazione

Perché un percorso di Amministrazione Condivisa abbia successo, prima che un avviso venga emanato, è necessario costruire alleanze, visioni e letture del territorio, darsi obiettivi comuni e immaginare strategie di cambiamento.

Formarsi tecnicamente ai processi di amministrazione condivisa è fondamentale ma non basta se non se ne veste l'habitus



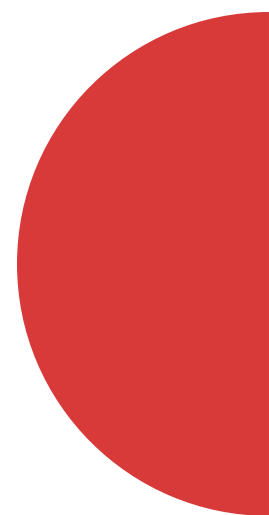


Secondo tempo

Il tempo del procedimento amministrativo

Ossia: quel complesso di fasi, atti, relazioni e momenti che vanno dalla emanazione di un atto di avvio del procedimento sino all'adozione dei suoi atti conclusivi. Saper co-programmare sulla base di quanto emerso territorialmente nel "primo tempo" è la chiave del successo anche per co-progettare. Meglio dedicare un po' più tempo a costruire i processi e gli avvisi in modo solido che rischiare procedure poco chiare





Terzo tempo

Il tempo della valutazione di congruenza, efficacia e impatto

Fase in cui le parti, mantenendo o meno vivo e agendo o meno lo spirito contributivo e collaborativo che le ha ispirate nel procedimento, ne sviluppano le conseguenze e ne valutano progressivamente, nei modi e nei periodi convenuti, efficacia e impatto. Un buon terzo tempo consolida l'habitus dell'amministrazione condivisa e conduce a nuovi e sempre più forti ed innovativi "primi" e "secondi" tempi

